

# Gli studenti del “Newton” scendono in piazza contro decisione Provincia



Istituto Newton Varese

**VARESE, 9 febbraio 2016**– Gli studenti del **Newton** manifestano contro la **decisione della Provincia** che ha intenzione di smantellare alcuni laboratori della loro scuola (quello di Chimica e Fisica) per poter dare ulteriori aule e nuovi laboratori all'Istituto Einaudi.

**Noi non ci stiamo, è per questo che scenderemo in piazza domani, mercoledì 10 febbraio, davanti a Villa Recalcati** sede dell'Amministrazione Provinciale.

“Commentano così l'iniziativa i Rappresentanti D'istituto”>

**Ci teniamo a precisare che questo gesto di protesta civile non è contro L'Einaudi e i suoi studenti** perché tutti hanno diritto a studiare, bensì contro una decisione dell'esecutivo provinciale che andrebbe a ricollocare solo il laboratorio di Fisica in un 'area della scuola non congeniale al suo scopo e quindi a discapito della didattica per gli alunni. Mentre il Laboratorio di Chimica sparirebbe totalmente e la sua utenza sarebbe assorbita da un altro già esistente ma ciò andrebbe nuovamente a minare la didattica scolastica. Noi invitiamo tutti i cittadini a partecipare a questa iniziativa, e cerchiamo di sensibilizzare anche l'intera opinione pubblica perché la nostra scuola è di grande importanza per il settore industriale della nostra provincia essendo di tipo tecnico professionale. Questo è un campanello d'allarme da non sottovalutare poiché potrebbe causare in un'ottica a lungo termine una minore preparazione per i diplomandi futuri del nostro istituto e nella peggiore dell'ipotesi la chiusura della nostra scuola. Primo sintomo di questa previsione è stata la chiusura, sempre per decisione dell'amministrazione provinciale, del corso di Produzioni Industriali e lo stesso destino si prospetta per il corso Operatore per l'abbigliamento (Che a stento rimane ancora a galla grazie allo sforzo dei docenti e degli alunni).

**Noi ci aspettiamo che sia una manifestazione seria e civile** con la partecipazione di studenti e non solo. Ci auspichiamo che il Presidente della Provincia Vincenzi e il Provveditore agli studi Merletti incontrino noi Rappresentanti per sentire anche la nostra opinione.

Perché la morte della scuola che forma gli artigiani e gli industriali della Provincia sarebbe il fallimento della nostra società.